



Incontro tante buone persone
sul mio cammino accidentato.
Persone di benigna umanità.
Persone umili, profumate di terra.
Hanno mani grosse, ornate
di nodi di fatica, incise di ferite,
segni del lungo delle opere.
Persone che hanno il dono
scoprendo i rischi e i pericoli.
Con mater...
alle bizzarrie del vento, i tempi, i
raschiate dall'acqua, asciugate dal sole.
Persone che rivivono il mito
non conoscendolo e ogni giorno
ricreano l'intreccio del villaggio,
l'indicibile consistenza dell'armonia.
I miei occhi...
velati dalla grevità del sapere,
non scorgono questa umanità.
Ma per fortuna anch'io scontro
le stesse cose che fanno dolenti
i loro piedi...
molto più spesso dell'immaginato
sento l'...
i corpi che mi sfiorano caldi.
Ascolto il flusso delle parole.
E avverto un'onda di pace
come nelle sere di febbraio
che sanno già di primavera,
d'aria tiepida e luce chiara.

PAROLE CHIARE E POESIE DALL'ALBA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI POESIE DI ANGELO GUARNIERI

SABATO 29 NOVEMBRE 2014 ORE 17:30

Non capisco
oggi a me l'umano consesso
sembrava mostrare il suo volto migliore.

Sorrisi, occhi splendidi,
sguardi complici, mani calde.
E poi ancora fiori, cullati
dal vento nell'aria pungente.

INTERVENTI:

PROF. GIUSEPPINA PALUMBO

PROF. MIMMA CONOSCENTI

PARTECIPERÀ L'AUTORE

READING DI POESIA A CURA DI:

STEFANIA CORDONE
VALERIA MINUTELLA
GIUSEPPE VIGNIERI

INTERMEZZI MUSICALI DI ROBERTO APICELLA

Abbiamo cuore buono.
Esplode come tuono.

SALA DELLE CAPRIATE BADIA, CASTELBUONO



CLUB UNESCO
CASTELBUONO MADONIE



Biblioteca Comunale
di Castelbuono



clubunesco Castelbuono@gmail.it

alla sua inviolabile purezza.
I sogni buoni, quelli
che guardano lontano
la terra, il cielo e il domani.
I sogni brucianti,
che costano sudore
e fatica, le lacrime e i pianti.
Le parole, in questi anni,
si e v...
Sono state scaldate
dall'acqua del fiume
e dal sole, padre giusto;
e raggelate dagli agguati
del male, pianta sempreverde.
per il loro imprevedibile destino,

ndi ali
nate
nte verde,
ori,
cespuglio,
solato.
aro
si dell'anno.
re, scarse
cali.
ce falli

già ben cresciuta in pieno inverno,
nell'anno appena nato?
E del letargo che ne è stato?
Della larva, della ninfa, della pupa?
Povera mente nostra smarrita!
Felice dell'incontro e turbata.
Preoccupata che il volo libero,
sia presto finito, stroncato.
Per senilità precoce, non nutrita
dai pollini offerti dalla primavera.
Piegato di tristezza e solitudine

Angelo Guarnieri
Tempo nostro
Parole chiare e poesie dall'alba



Il mondo in pace e in guerra



Vanamente protesa
alla ricerca di un sentiero di pace.
E d'improvviso
una tremula luce fioca
illumina una tana remota.
In essa la musica,
la pioggia e il muschio profumato
sono tutto il mondo.
Ed io con esso.
Finalmente pacificato.

per la Sicilia, per l'Italia, per l'Europa.
Ritroveranno nel vente dell'Etna,
caro ad Empedocle,
i figli a Proserpina
il fuoco sacro e l'ardore
del loro riscatto.